

Raduni Fesik

# Poker d'assi

**Insieme al corso di formazione per gli ufficiali di gara la Fesik ha organizzato anche il raduno delle squadre nazionali, degli allenatori regionali e, per la prima volta, della rappresentativa nazionale giovanile. Il futuro è nelle loro mani**

**E'** consuetudine nel mese di febbraio far precedere gli appuntamenti agonistici con la formazione degli arbitri e dei presidenti di giuria.

Quest'anno la Fesik ha voluto organizzare contemporaneamente a Montecatini Terme quattro importanti eventi: oltre allo stage nazionale ufficiali di gara anche il raduno degli atleti azzurri e azzurrabili, anche il raduno degli allenatori dei Cask regionali ed il primo raduno della rappresentativa nazionale giovanile.

Dopo il saluto iniziale da parte del consiglio federale, nel ricordo del maestro Demetrio Donati, per anni responsabile del settore arbitrale, la conduzione del corso è passata nelle mani del maestro Vincenzo Ferri, presidente della commissione arbitrale, dei membri Andrea Lotti e Gustavo Cagiano e del coordinatore Alfredo Brigantino. Dopo una lezione congiunta per tutti gli ufficiali di gara i presidenti di giuria si sono poi stretti



**L'allenatore di kumite Stefano Colussi con l'assistente Saverio Valentini**

**Gli ufficiali di gara Fesik**



intorno al presidente Giacomo Canfora e ai membri Gabriella Merlo e Simonetta Paoletti. Le regole del karate di contatto sono state invece illustrate dal responsabile Maurizio Mantesso. Presente come sempre anche l'ispettore federale Luigi Arnone.

Non ci sono state particolari variazioni al regolamento arbitrale e l'attenzione si è concentrata su chiarimenti riguardanti le problematiche verificatesi durante le gare nazionali con un particolare approfondimento sull'etica comportamentale e di giudizio. Nei giorni a seguire, dopo un attento studio sulle disposizioni del regolamento e sul perfezionamento della gestualità, sono state affrontate le prove tecniche, anche grazie alla disponibilità degli atleti visionabili, già presenti per il raduno della squadre nazionali. Hanno partecipato al corso arbitrale Daniele Azzolin, Salvatore Lucio Amante, Calogero Amico, Davide Bocci, Roberto Boldrini, Valerio Bonini, Massimiliano Brigantino, Salvatore

Brigida, Donato Cannito, Giuseppe Capozzi, Umberto Carrer, Rosario Chessari, Paolo Chiavenna, Aldo Costa, Claudio Crabas, Andrea Cresio, Cosimo Cuccureddu, Pietro Dall'Olmo, Giuseppe Dalzini, Antonio D'Ambrosio, Giovanni De Bilio, Natalia De Souza, Mario De Vivo, Adelindo Di Donato, Marco Di Lazzaro, Luigi Di Santo, Maria Rosaria Di Santo, Dario Falavigna, Francesco Fenili, Diego Ferri, Luca Fronni, Raffaele Gaita, Eugenio Galli, Luigi Gogna, Raul Gregori, Annarose Gschwaendler, Marco Guerra, Luca Laveglia, Elisabeth Lins Brasileira, Hervé Lora, Giovanni Lupinu, Paolo Mammarella, Laura Mantesso, Paolo Mauri, Marco Mignano, Gianmarco Moretti, Gaetano Moronese, Matteo Nurra, Rudi Panozzo, Silvestro Pastanella, Luciano Pietroboni,

Marco Piserchia, Battista Puiè, Mirco Rocco, Santo Romano, Francesco Russo Tomaso, Gaetano Siracusa, Angelo Spitaleri, Alessandro Tidona, Claudio Tononi, Vincenzo Torzillo, Giulio Zanardini e Claudio Zucchelli. Hanno invece partecipato come Presidenti di Giuria Monica Annunziato, Michele Campaniello, Rossana Castelletti, Pasquale Circelli, Enrica Cruciani, Cristiane Fortunato, Marco Fassero, Maria Grande, Matteo Macrì, Maria Mantella, Pasquale Martucci, Carla Paccagnella, Eva Pagni, Erica Perugini, Elio Piras, Paola Proia, Kevin Reiter, Giuseppa Sansica, Federica Santulli, Corrado Savino, Riccardo Savino, Donatella Seci, Silvia Selva e Daniele Taddeo.

Grande lavoro anche per le squadre nazionali in previsione degli importanti appuntamenti internazionali, il campionato mondiale Wukf a Stettino (Polonia) a luglio, il Campionato europeo Etkf a Praga (Romania) a giugno, il Campionato europeo Wukf di Li-

vorno a ottobre e la Coppa europea Wkmo a novembre. Gli azzurri e azzurrabili hanno seguito le direttive del direttore tecnico per il karate generale Sergio Di Folco, del direttore tecnico per il karate tradizionale e allenatore di kata Nadia Ferluga e degli allenatori federali Sergio Colussi per il kumite shobu sanbon, Luigi Marra per il kumite shobu ippon, Riccardo Ragno per il kata shito ryu, Marta Ciabatta per il kata goju ryu e Fulvio Pascut per il karate di contatto. Presenti anche gli assistenti Saverio Valentini, Arcangelo Romano e Silvia Notari. Oltre agli atleti già presenti nel giro della nazionale, 83 atleti visionabili hanno preso parte agli allenamenti, a dimostrazione dell'interesse riposto verso questi raduni collegiali da parte associazioni della Fesik.

**Luigi Marra dà indicazioni nel shobu ippon**



**La squadra nazionale schierata per il saluto**



**Il direttore tecnico Sergio Di Folco con il consigliere Evro Margarita**





Un vero successo è stato il primo raduno della rappresentativa nazionale giovanile, dagli 11 a i 14 anni, anche grazie all'interessamento del consigliere responsabile Cristian Piani, in passato Campione del mondo di kata shito ryu e direttore tecnico delle squadre nazionali, e della commissione nazionale attività giovanile composta dal presidente Vincenzo Cellamaro e dai membri Giorgio Cresio, Karen Torre e Beatrice Strignano. Estremamente completo e interessante il programma presentato durante le lezioni, con particolare attenzione agli aspetti propedeutici del kata e del kumite.

“Siamo pienamente soddisfatti” commenta il presidente Henke “per come si sono svolti i corsi. È stato un grande successo di partecipazione e tutti sono rimasti soddisfatti della formazione. Abbiamo all'interno della nostra federazione persone valide e competenti che sanno trasmettere con grande precisione le proprie conoscenze contribuendo alla crescita tecnica e agonistica dei nostri affiliati. Siamo convinti di avere un gruppo arbitrare tra i migliori in Italia e non solo in capo nazionale, una squadra azzurra estremamente importante che si copre di gloria

**I maestri Vincenzo Ferri, Luigi Arnone e Andrea Lotti**

*ad ogni evento europeo o mondiale, tecnici regionali preparati e di grande esperienza. Riteniamo che una sempre più elevata formazione debba essere la priorità per i nostri tecnici e atleti. Il futuro è nelle loro mani ma dobbiamo dare oggi gli strumenti necessari a coloro che verranno dopo di noi”.*

Quattro raduni di successo in un solo weekend, un poker d'assi per il futuro della Fesik.



**Nazionale Fesik**

# Vento del nord

**Ancora oro per la nazionale Fesik impegnata al Campionato europeo Wukf a Odense, in Danimarca**

L'importanza che ha sempre dato la Fesik alla propria squadra nazionale si riflette sui risultati che ogni volta gli atleti riescono ad ottenere in campo internazionale, in qualsiasi organizzazione siano impegnati a confrontarsi.

Wukf, Wkmo ed Etkf sono le tre organizzazioni internazionali a cui la Fesik fa riferimento. L'impegno da parte degli atleti durante gli allenamenti collegiali e i raduni federali sono ampiamenti ripagati dalla conquista di una tanto sperata medaglia.

Anche al Campionato europeo organizzato dalla Wukf a Odense, in Danimarca, gli atleti della Fesik sono saliti più volte sul podio: con quattro medaglie d'oro, tre d'argento e quattro di bronzo la Fesik si è posizionata al tredicesimo posto su quarantotto federazioni partecipanti.

La Fesik ha lasciato libertà di partecipazione

in questa occasione ai propri atleti e le medaglie d'oro sono arrivate da Giovanni Balducci nel kata all styles veterani oltre 61 anni, da Filippo Casazza nel kata shito ryu ca-

detti B e nel kata all styles cadetti B e da Giacomo Casazza nel kata rengokai cadetti A; le medaglie d'argento da Chiara Berardocco nel kata shito ryu cadetti A, da Giaco-



**I veterani Mastrocola, Lins Brasiliense, Oddenino e Balducci**

11th WUKF  
EUROPEAN  
KARATE  
Championship  
ODENSE - DENMARK 2019  
24-27 October



**Daniele Invernizzi tra Filippo e Giacomo Casazza**

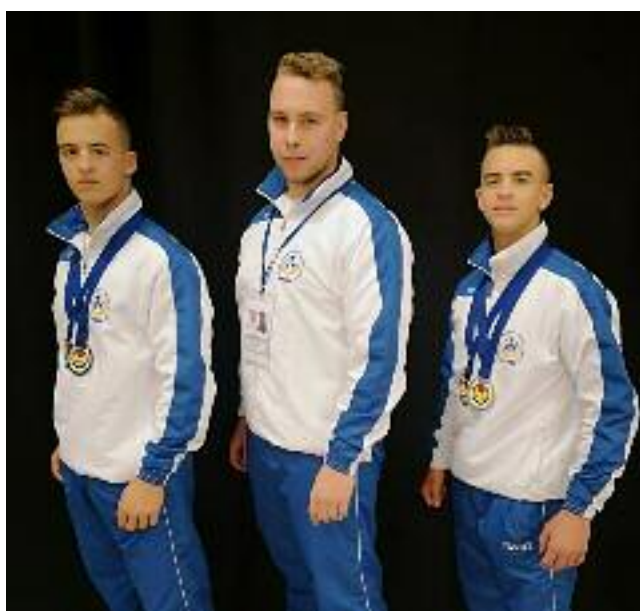
mo Casazza nel kata all styles cadetti A e da Ruben Oddenino nel kata all styles veterani oltre 61 anni; infine le medaglie di bronzo da Sofia Boncori nel kumite shobu nihon nei ragazzi 12 anni cm. +155, da Altea Gaeta nel kata shito ryu cadetti A, da Elisabeth Lins Brasiliense nel kata all styles veterani da 51 a 60 anni e da Gemma Mechi nel kumite shobu nohon ragazzi 12 anni cm -155

A accompagnare gli atleti della Fesik gli arbitri internazionali Paolo Chiavenna e Fran-

**La felicità di Altea Gaeta e Chiara Berardocco**



co Russo Tomaso e il coach Daniele Invernizzi, responsabile della squadra agonisti della Asd Kenshukai Agrate Conturbia del maestro Pierangelo Serra, una garanzia per lo stile shito ryu. *“Una nuova fantastica esperienza internazionale per la prima volta giù dal tatami, ma solo fisicamente”* commenta proprio il maestro Invernizzi *“La soddisfazione più grande è vedere la crescita dei ragazzi attraverso competizioni di alto livello come questa. Complimenti a tutti per i risultati ottenuti, sono molto fiero di come i fratelli Casazza e gli altri atleti di shito ryu stanno crescendo. Continuiamo a lavorare su questa strada! Un grazie sincero alla Fesik per la fiducia e l’opportunità di essere coach di una squadra come questa”*. A questo si aggiunge anche il commento di Iris Puca, direttore tecnico della Asd Sport Academy Pescara e insegnante delle atlete Altea Gaeta e Chiara Berardocco: *“In tanti abbiamo la fortuna di ap-*



**Il coach Invernizzi con i ragazzi Fesik**

*partenere al mondo del karate, delle arti marziali. Avvolti da queste fantastiche discipline, ogni giorno ci rendiamo conto dei progressi degli allievi, provando un’indescrivibile emozione quando li vediamo conquistare obiettivi prefissati ma mai pensati di raggiungere. Li vediamo riuscire, con il proprio sudore, sacrificio e determinazione, nel più puro dei modi, nel rispetto totale delle regole e nel pieno rispetto di loro e dell’avversari. Mi sento molto fortunata. Sono circondata da ragazzi che ogni giorno mi ricordano quanto sia importante essere tenaci. Sono fiera di loro. Sfido chiunque ad appassionarsi a tutto ciò, sfido tutti a farne uno stile di vita proprio come fanno loro. Ringraziamo la nostra federazione per averci dato la possibilità di partecipare a questa grande competizione. Gli Europei di Odense sono stati una grande opportunità per i ragazzi che non dimenticheranno mai”*.

**Gli arbitri internazionali Francesco Russo Tomaso e Paolo Chiavenna mostrano i diplomi Wukf ed Eurthics**

